

## A1 / La progettazione scolastica

Dalle Indicazioni ministeriali e dal Rav-PDM alla progettazione curricolare (di istituto, di classe e disciplinare); costruzione di una lezione e di situazioni di apprendimento, per lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze

● **RELATORE** Giovanni Morello

● **DURATA** 15 ore on line in webinar

● **DESTINATARI** Tutti i docenti e i dirigenti delle scuole di ogni ordine e grado

● **DESCRIZIONE**

Il corso ha per oggetto le diverse dinamiche progettuali di una scuola, in particolare, a partire dalle “Indicazioni” ministeriali e dal Rapporto di Autovalutazione di Istituto. Un vulnus delle scuole è infatti la mancanza di coerenza fra i suoi vari momenti progettuali: fra RAV e dati di contesto; fra RAV, PDM e PTOF; fra PDM e lavoro per il raggiungimento di obiettivi di processo e traguardi di miglioramento; fra curriculum di istituto e progettazioni di classe e disciplinari; fra progettazione per competenze ed effettiva didattica e valutazione per competenze. E’ evidente l’opportunità di guardare secondo un unico filo rosso a questi elementi e di dare organicità e coerenza a vari aspetti progettuali troppo spesso analizzati separatamente, da persone, in momenti e secondo logiche diverse, al fine di rendere l’azione progettuale più efficace ed efficiente.

● **PUNTI TEMATICI CHE SARANNO AFFRONTATI**

- “Usare” al meglio le “Indicazioni” ministeriali per la progettazione curricolare.
- Rapporto fra profilo delle competenze in uscita, competenze chiave, “traguardi” e obiettivi di apprendimento.
- Il miglioramento del processo di autovalutazione di istituto ed il percorso dal RAV-PDM al POF triennale.
- La scelta degli obiettivi di processo: l’esempio della rimodulazione del curriculum di Istituto sullo sviluppo delle competenze.
- Il raccordo fra più obiettivi di processo in funzione del lavoro sul curriculum di Istituto.
- La progettazione delle Uda.
- Continuità educativa e verticalizzazione del curriculum.
- Dal curriculum di Istituto alla progettazione didattica del Consiglio di classe e dei singoli docenti.
- Dalla progettazione alla didattica e valutazione per competenze nel lavoro in aula.
- L’“essenzializzazione” dei contenuti e la focalizzazione della didattica sui nuclei fondanti delle discipline e sul loro valore formativo.
- Progettazione didattica dell’ambiente di apprendimento.

### ● OBIETTIVI

- Presentare una lettura in chiave progettuale delle Indicazioni ministeriali per la costruzione del curricolo.
- Offrire e condividere chiarimenti terminologici su concetti fondamentali come “profilo delle competenze in uscita”, “competenze chiave”, “competenze disciplinari”, “traguardi per lo sviluppo delle competenze”, “obiettivi di apprendimento”.
- Presentare le dinamiche del processo di autovalutazione di istituto e della costruzione del Piano di Miglioramento.
- Individuare linee progettuali per la costruzione di un curricolo di Istituto finalizzato allo sviluppo delle competenze.
- Guardare al raccordo fra gli obiettivi di processo del RAV in funzione del lavoro sul curricolo di Istituto, anche in verticale.
- Simulare la progettazione di Uda di Istituto condivise.
- Collegare la progettazione curricolare di Istituto alle progettazioni di classe e disciplinari.
- Riconsiderare la propria disciplina in termini di focalizzazione sui suoi nuclei fondanti e sul suo valore formativo.

### ● MAPPATURA DELLE COMPETENZE

- Conoscenza della struttura di un RAV e capacità di lettura dei dati riportati in piattaforma: dati di contesto, benchmark, indice ESCS, punti di forza e debolezza, rubrica di valutazione, motivazione del giudizio assegnato, priorità, traguardi di miglioramento, obiettivi di processo, ecc.
- Individuazione delle criticità di una scuola e capacità di definire priorità, traguardi ed obiettivi.
- Conoscenza della struttura e dei meccanismi di funzionalità di un Piano di Miglioramento.
- Capacità di progettazione e costruzione di un curricolo di istituto (anche verticale) centrato sulle competenze chiave.
- Acquisizione di strumenti progettuali per la costruzione di piani di lavoro didattico-educativi coerenti col curricolo di Istituto.
- Capacità di collegamento di tali dimensioni progettuali: costruzione del RAV, pianificazione del PDM, realizzazione di un curricolo di istituto efficace come obiettivo di processo, raccordo fra curricolo di istituto e progettazioni di classe e disciplinari.

### ● MODALITÀ DI LAVORO

Sul piano metodologico, si punterà alla più ampia interazione tra relatore e corsisti, nell’ottica di una costante condivisione di esperienze e competenze, ma anche riflessioni e strategie sui problemi affrontati, in un’ottica soprattutto metacognitiva e di autoriflessione professionale. Un importante spazio sarà dedicato alla chiarificazione concettuale dei principali termini tecnici relativi agli argomenti trattati. Sono previsti anche momenti più operativi, in cui applicare quanto discusso nelle lezioni. Alla fine sarà richiesto un elaborato applicativo e di sintesi, non lungo ma significativo, anche per gruppi di lavoro, sulla base dei temi trattati.